

Luigi Oliveri (Phastidio.net, 2 settembre 2021)

Egregio titolare,

lo smart working nella Pubblica Amministrazione torna di moda, ma non per porsi e risolvere il problema di come applicarlo in modo corretto e produttivo, bensì per chiudere l'esperienza.

Il Ministro della Funzione Pubblica da qualche giorno annuncia che [bisogna tornare al lavoro "ordinario" in presenza](#). Con tanti saluti al famoso ormai POLA (il Piano Organizzativo Lavoro Agile), inventato dal precedente inquilino di Palazzo Vidoni e già cancellato dal PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

A ben vedere, Titolare, se l'intento del Ministro sarà rispettato si porrà fine nella PA ad uno smart working che in realtà non è mai realmente iniziato, se non in rarissimi casi.

Come [ha evidenziato](#) su Twitter il Prof. **Michele Tiraboschi**, nella gran parte dei casi il lavoro agile nella PA si è raggrinzito in un mero lavoro da casa.

Cosa è mancato? Tutto quanto serviva da condizione preliminare: la riorganizzazione del lavoro, anche (ma non solo) in termini di digitalizzazione...

Continua a leggere su [Phastidio.net](#)